

II bollettino nostrano

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1974)**

Heft 1696

PDF erstellt am: **19.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

IL BOLLETTINO NOSTRANO

LA SETTIMANA TICINESE DI ZURIGO. — Il Ticino è di casa a Zurigo. Infatti in occasione della Festa federale dei costumi, che ha avuto luogo alla fine di settembre, è stata organizzata una serie di manifestazioni al fine di propagandare il Cantone Ticino nella più importante città del Paese. Si può veramente parlare di un'autentica settimana ticinese a Zurigo, come ha avuto modo di sottolineare il presidente della locale sezione Pro Ticino, dott. Virginio Mazzolini, in occasione della serata ufficiale Ticino-Zurigo svoltasi in un noto ritrovo zurigiano. Lo scopo di questa serie di manifestazioni era anche quello di rinsaldare i vincoli d'amicizia tra i 2 Cantoni. Tutti gli oratori, sia ticinesi sia zurighesi, intervenuti durante la serata hanno messo in evidenza questo aspetto. Dal punto di vista prettamente turistico, poi, si trattava d'una iniziativa promozionale sicuramente efficace. Cominciando dalla Zuespa — l'esposizione autunnale zurighese — dove la Pro Ticino aveva allestito un grottino offrente ai visitatori tutte le specialità della cucina ticinese, compreso evidentemente il Merlot. Nei Grandi magazzini Jelmoli funzionava pure un grottino ticinese, mentre numerosi erano i cartelli di propaganda esposti per presentare il Ticino ed i suoi luoghi di villeggiatura. All'Albergo S. Gottardo, infine, sulla Bahnhofstrasse aveva luogo una settimana gastronomica ticinese. A prezzi modici si poteva gustare della specialità quali polenta e coniglio, busecca, zampone con lenticchie, formaggini ecc. Ma sicuramente il piatto forte della presenza ticinese a Zurigo è risultato essere la piazza ticinese allestita in occasione della Festa federale di costumi. La Buerkliplatz, per 3 giorni, ha vissuto un'atmosfera tipicamente nostrana, con grottini, bandelle, stands e tombole; ed il risotto e luganighe che i cuochi della Lingera di Roveredo (Grigion!) hanno preparato e che è andato letteralmente a ruba. Il Ticino ha poi marcato la sua presenza anche nel corteo ufficiale della festa. Insomma pel Cantone italiano è stata un'esperienza interamente positiva.

LUGANO. — *Sussidi federali.* — Il Dip° federale dell'Interno ha attribuito una nuova serie di sussidi per la protezione delle acque per un totale complessivo di 10 milioni 984,885 franchi. Beneficiano dei nuovi provvedimenti anche l'associazione per la depurazione delle acque usate della sponda destra del Basso Vedeggio (Agnò, Bioggio, Bosco Luganese, Cimo, Gravesano, Lamone, Manno, Muzzano) con Fr 377,620 e l'associazione per la depurazione delle acque del laghetto di Muzzano (Breganzona, Gentilino, Lugano, Sorengo, Muzzano) con 122,640 franchi.

— *Fuga di gas fatale.* — Una fuga di gas avvenuta nella notte su martedì, 1° ottobre, in un appartamento d'uno stabile di Lugano ha provocato la morte di 2 coniugi e l'intossicazione dei 3 figli, uno dei quali si trova ancora in pericolo di morte. Le vittime sono l'agente d'assicurazione Eugenio Galli, 52.enne e la moglie Eugenia Arcangela nata Melera, 50.enne. Dei 3 figli, rispettivamente di 23, 21 e 18 anni, è l'ultimo, Paride, che versa in condizioni critiche. L'allarme è stato dato la mattina alle 5 d'uno dei membri della famiglia che, svegliatosi, s'è reso conto dell' pericolo e ha telefonato alla polizia. L'inchiesta ha permesso di stabilire che il tubo di gomma che collegava la stufa a gas, all'origine della disgrazia, alla rete di distribuzione aveva una fessura.

BELLINZONA. — *Dramma alla stazione.* — Straniero con foglio di via si è sottratto alla custodia dei gendarmi ed è finito sotto il treno. Lo straniero era un operaio di 30 anni dimorante a Basilea. Sabato, 21 settembre, era stato fermato dalla gendarmeria di Biasca e quindi condotto alla gendarmeria di Bellinzona. Nel pomeriggio era stato condotto sotto scorta alla stazione per essere fatto espatriare in Italia. Il dramma s'è consumato nel giro di pochi secondi sotto gli occhi inorriditi della folla. Secondo la polizia s'è trattato d'un suicidio, a non si può escludere l'ipotesi d'un tentativo di fuga andato a male.

— *Stranieri in diminuzione.* — Secondo l'Ufficio cantonale di statistica gli stranieri che alla fine dello scorso aprile lavoravano nel C. Ticino (dimoranti, stagionali e frontalieri) erano complessivamente 54,720. Rispetto alla fine d'aprile dell'anno scorso v'è stata una flessione di 2,317 unità. La flessione della mano d'opera straniera nel C. Ticino è cominciata nel 1972: alla fine d'aprile di quell'anno i lavoratori stranieri erano infatti 56,430. Dal 1972 al 1973 la flessione è stata di 607 unità ed ha raggiunto nell'anno in corso una consistenza più notevole come detto di 2,317 persone.

— *Traffico d'auto rubate.* — La polizia ticinese avrebbe scoperto un colossale traffico di lussuose auto rubate in Italia e smerciate in Ticino. Già sono state sequestrate una quarantina d'automobili. Ma il "giro" potrebbe allargarsi fino a comprendere anche 200 vetture. In carcere, in stato di fermo o d'arresto, una decina di persone. Persiste il più assoluto riserbo da parte dell'autorità inquirente, come, secondo persone del mestiere, le auto potevano raggiungere il Ticino e qui essere immatricolate e vendute.

— *Visita gradita.* — Visita di cortesia venerdì, 27 settembre, alla Residenza governativa dove il presidente del

Consiglio di Stato Ugo Sadis, accompagnato dal vice-cancelliere Piero Bonzanigo ha ricevuto l'ambasciatore inglese a Berna, John Richard Wraight. L'ambasciatore era accompagnato dalla consorte e dal console onorario britannico a Lugano, Lancelot Cyril de Garston. Il Consiglio di Stato ticinese ha poi offerto in onore dei graditi ospiti un banchetto.

ASCONA. — *Nuova sindaco.* — Scadeva lunedì, 30 settembre i termini per la presentazione delle candidature alla carica di sindaco d'Ascona, vacante dopo la tragica e improvvisa scomparsa dell'ing. Luigi Pedrini. L'unica candidatura inoltrata è stata quella di Aurelio Rampazzi del gruppo LIA (liberali indipendenti asconesi), titolare d'una impresa di costruzioni. L'on. Rampazzi sarà così il nuovo sindaco d'Ascona; egli era municipale del 1968 e in precedenza era stato consigliere comunale per diverse legislature. Il neo-eletto ha 39 anni.

MAGADINO. — *Costruzione abusiva.* — Il Dip° cant. delle pubbliche costruzioni ha intimato la totale demolizione della pseudo fattoria "Marcio", sorta sul Piano di Magadino. La decisione dipartimentale punisce un abuso che aveva superato ogni e qualsiasi limite accettabile, poichè la licenza di costruzione era stata ottenuta con astuzia e molti artifici, fra i quali, e se si vuole il meno grave, quello dell'ostentazione di un'improvvisa vocazione agreste. Infatti il permesso a costruire era stato ottenuto per una fattoria con, fra altro, uno stagno per le oche. A lavoro terminato, ne è uscita una villa con piscina da bagno!

SAN VITTORE. — *Tragica manovra.* — Un bambino di 2 anni, Patrick Succetti, è morto schiacciato d'un furgoncino. Il drammatico incidente è avvenuto verso le ore 18 del 26 settembre in località Pavera, nelle vicinanze del cimitero di S. Vittore. A quanto è dato di sapere il bambino stava giocando nei pressi d'una stalla dove era parcheggiato un furgoncino. L'incidente sarebbe avvenuto nel momento in cui il furgoncino stava per ripartire. Durante la manovra a ritroso, il conduttore non s'avvedeva della presenza del piccolo Patrick che veniva investito e schiacciato dalle ruote posteriori. Patrick veniva immediatamente trasportato nello studio del Dr. Balanzin a Roveredo, ma ogni cura purtroppo risultava vana. Pare anzi che il bambino sia deceduto già durante il trasporto. Sul posto per l'inchiesta è intervenuta la gendarmeria di Grono.

LA CHIUSA SPORTIVA. — *Football: Coppa Svizzera.* 2.9 Bellinzona—Lugano 3—1, Chiasso—Basilea 0—1, Locarno—Rueti 4—2. *Prossimo turno* (16.10) Etoile Carouge—Bellinzona, Chênôis—Locarno. *Campionato:* week-end 28/29.9 LA Losanna—Lugano 3—0 LB Bellinzona—Bienne 1—1, Chiasso—Ch. Fonds 3—0, Friburgo—Giubiasco 0—0. *I Lega* Locarno—Bruehl 2—1. I rosso-blu di confine sono al vertice della "B".

Poncione di Vespero